

Silvia Barberani è antropologa. Si è laureata in Lettere e Filosofia presso l'Università di Pavia (1995). Ha conseguito il Diplôme de Spécialisation Post-Grad in Antropologia ed Etnologia presso l'Università di Losanna (1999) con una tesi dal titolo: "Le terrain et le texte. Anthropologie de Lamberto Loria", sotto la direzione del prof. Mondher Kilani.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Etnoantropologiche, presso l'Università di Roma La Sapienza (2003), con una tesi dal titolo: "Processi di costruzione dell'identità in una comunità di frontiera del Mediterraneo. Memoria e interazione turistica a Kastellorizo" sotto la direzione della Prof.ssa Maria Minicuci.

È stata titolare di un assegno di ricerca dal 2003 al 2004, nell'ambito del Programma PRIN "Tanatometamorfosi. Il corpo dopo la morte in una prospettiva multidisciplinare e comparativa" e dal 2005 al 2006 nell'ambito del Programma PRIN "Le religioni come sistemi complessi: la dinamica interreligiosa tra aperture e chiusure" (coordinati dal Prof. Ugo Fabietti), presso l'Università di Milano-Bicocca.

Dal 2009 al 2011 ha partecipato al Progetto di Ateneo "Immaginari sociali e costruzione della soggettività" coordinato dal Prof. Ugo Fabietti.

Dal 2009 al 2015 ha fatto parte del gruppo di ricerca PaToMiPaLa (Accord de Coopération Internationale tra École des Hautes Études en Sciences Sociales, Université Paris Descartes, Università di Torino, Università di Milano-Bicocca, Università di Pavia, Université de Lausanne) per il progetto: "Personne, individu, sujet".

Dal 2013 al 2015 ha fatto parte del gruppo di ricerca dell'Unità Antropologia di LabExpo (Expo Milano2015 e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli) coordinato dal Professor Ugo Fabietti.

Dal 2016 al 2018 ha partecipato al Progetto di Ateneo "Materia sacra. Ricerche sulla materialità della religione nei riti funerari e nel rapporto tra società dei vivi e comunità dei defunti" coordinato dal Prof. Ugo Fabietti e dalla Dott.ssa Alessandra Brivio.

Dal 2003 al 2006 ha insegnato a contratto "Etnologia" e "Le culture del turismo" presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Milano-Bicocca; "Etnologia Europea" e "Antropologia culturale" presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano-Bicocca.

Dal 2006 è ricercatrice di Antropologia presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa dell'Università di Milano Bicocca, confermata in ruolo nel 2009. È assicuratore della qualità della Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche, dove insegna Antropologia del turismo. È vicecoordinatore del Dottorato in "Antropologia della contemporaneità: etnografia delle diversità e delle convergenze culturali" e membro del collegio docenti del Dottorato in "Antropologia Culturale e Sociale". Fa parte della redazione di *Antropologia*.

I suoi interessi di ricerca comprendono: il turismo; il nazionalismo; l'antropologia del corpo, dell'alimentazione e dello sport. Dal 2000 al 2006 ha fatto ricerca a Kastellorizo (Grecia) sulle intersezioni tra processi di costruzione dell'identità nazionale, memorie dell'occupazione italiana e dinamiche turistiche. A partire dal 2007 si è occupata del rapporto tra alcune pratiche corporee (alimentazione e pratiche sportive) e costruzione della soggettività, attraverso un'analisi critica di alcune retoriche alimentari e delle pratiche da esse veicolate e una ricerca etnografica nelle palestre.